Roma, 26/10/2026
Prot. n. 42/04/SG

Spett.le **Consorzio Stabile Impero**
consorzioimpero@pec.it

e, p.c. **RFI S.p.A.**
reteferroviariaitaliana@pec.it
d.giacchetti@rfi.it

Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture
segr.capogabinetto@mit.gov.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
dgrapportilavoro.div4@pec.lavoro.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Osservatorio sui conflitti nei trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto: Attivazione 1^ fase procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e s.m.i. e dalla regolamentazione provvisoria del settore (delibera n. 04/590).

La scrivente Organizzazione Sindacale, facendo seguito alle segnalazioni pervenute dalle proprie strutture territoriali competenti per le regioni Liguria, Toscana e Sicilia, intende rappresentare la grave situazione relativa al mancato pagamento delle retribuzioni al personale impiegato negli appalti riconducibili al Consorzio Stabile Impero.

In particolare, le aziende consorziate, tra cui GAM e PS Servizi, hanno più volte segnalato l'impossibilità di procedere al pagamento delle retribuzioni dovute ai propri dipendenti, riconducendo tale situazione ai ritardi nei pagamenti delle fatture da parte della committente RFI, secondo quanto riferito dal Consorzio.

Alla data del 24 ottobre 2026, i lavoratori dipendenti di PS Servizi risultano ancora in attesa delle retribuzioni maturate, con evidenti e gravi ripercussioni sulle condizioni economiche e familiari degli interessati.

A conferma delle criticità rappresentate, si richiama la nota del 24 settembre 2026 (in allegato) con la quale le associazioni datoriali operanti nel settore degli appalti — Confcooperative, Legacoop, ANCP e Uniferr — hanno segnalato al Gruppo Ferrovie dello Stato le conseguenze dei ritardi nei pagamenti da parte di RFI, evidenziando il rischio che le difficoltà di liquidità compromettano la regolare corresponsione delle retribuzioni entro il giorno 20 di ogni mese, come previsto dal vigente CCNL Mobilità – Area Attività Ferroviarie.

La scrivente ritiene inaccettabile che le conseguenze di eventuali ritardi nei rapporti economici e contrattuali tra committente, Consorzio e imprese esecutrici ricadano sui lavoratori, che hanno diritto a percepire puntualmente la retribuzione per l'attività prestata. Dietro ogni stipendio vi sono famiglie, affitti, mutui e impegni economici che non possono essere subordinati alle difficoltà finanziarie o organizzative della filiera degli appalti.

Alla luce di quanto esposto, la scrivente Organizzazione Sindacale attiva formalmente la prima fase della procedura di raffreddamento e conciliazione indicata in oggetto, chiedendo un urgente confronto finalizzato all'individuazione di soluzioni concrete e tempestive, con particolare riferimento al pagamento delle retribuzioni arretrate e alla garanzia della regolarità dei pagamenti futuri.

Si resta pertanto in attesa di urgente convocazione, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla normativa e dalla regolamentazione di settore applicabili.

In attesa di sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Sabrina Mancini

Via Prenestina 170
00176 Roma (RM)
+39 06 89535974
sg@sindacatofast.it
www.sindacatofast.it
FAST CONFSAL
Federazione Autonoma
dei Sindacati dei Trasporti